

Trasloco dei bus, ci siamo Il quartiere può respirare. La Tua: «A fine mese il trasferimento nel nuovo deposito della zona industriale». Da venti anni i residenti sono in lotta contro rumori all'alba e gas di scarico

SULMONA Traslocherà a fine mese la rimessa degli autobus Tua dalla vecchia e scomoda sede di viale Repubblica. Si stanno ultimando in questi giorni le pratiche, come fa sapere Gennaro Marvisi, capo unità di produzione. A tre anni dall'ultimo annuncio di trasloco, dunque, arriva la notizia tanto attesa per i residenti e per un intero quartiere che tornerà a respirare. L'azienda regionale di trasporti aveva annunciato il trasloco prima entro il 2014 e poi prima dell'estate del 2015. I residenti, però, non si sono arresi a questi continui rinvii, dopo quasi venti anni di lotte e proteste. Arrivati dopo la costruzione di case e palazzi nella zona di viale della Repubblica e di via del Cavallaro (che in passato non era un quartiere residenziale), i cittadini hanno cominciato a reclamare da subito lo spostamento del deposito degli autobus per una questione di smog e di sicurezza in corrispondenza della nuova rotatoria. Una convivenza difficile, quella tra l'autorimessa e i residenti, che il nuovo assetto urbano ha di fatto complicato, con le manovre di ingresso e uscita degli autobus che congestionano il traffico in entrata e in uscita dalla città. E anche se il numero dei bus in partenza dalla vecchia sede è stato di recente più che dimezzato i problemi sono rimasti. «È ormai da più di un anno che si parla del trasferimento del deposito ex Arpa come di una cosa già fatta», protestano i residenti, «attendiamo, visto che non si riesce ancora a trovare una soluzione a una vicenda che va avanti da 20 anni. È da tanto, troppo tempo che ogni mattina veniamo svegliati alle 5 dal rumore dei motori degli autobus che vengono accesi, senza contare l'impossibilità di aprire le finestre per non respirare i gas di scarico». Nei mesi scorsi, anche l'amministrazione comunale, con l'assessore ai Lavori pubblici, Nicola Angelucci, aveva sollecitato il trasloco. Nella nuova sede Tua nella zona industriale saranno possibili tutte quelle attività necessarie per un servizio di trasporto pubblico che conta su 70 bus: manutenzione, pulizia e rimessa dei mezzi. L'officina misura 900 metri quadrati e la capacità complessiva di ricovero è di 71 autobus, 23 sul piazzale asfaltato e 48 in autorimessa, oltre a 6 posti previsti nella sala meccanica. Il capannone misura 5.685 metri quadrati ed è costato 3 milioni 450mila euro.